



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 19

di data 09 marzo 2023

Oggetto: L.P. 13/2007 - Politiche sociali nella Provincia di Trento: Integrazione della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06 dicembre 2022, ad oggetto: "L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro".

L'anno duemilaventitre addì nove del mese di marzo alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione <hr/>
	Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 09 marzo 2023
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 19 marzo 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: L.P. 13/2007 - Politiche sociali nella Provincia di Trento: Integrazione della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06 dicembre 2022, ad oggetto: "L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro".

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Fedrigotti Costanza, sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che lo stesso è stato già condiviso con l'Assessore con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Richiamata integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni generali, premesse e dispositivo della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 di data 06.12.2022, avente per oggetto: "L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): Atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro".

Dato atto della comunicazione di data 18.11.2022 (prot. C.tà n. 14623/2022) della Provincia Autonoma di Trento – UMSE disabilità ed integrazione socio-sanitaria che ha dato indicazioni alle Comunità/Territori in riferimento al finanziamento dei servizi residenziali e semiresidenziali afferenti all'area "Persone con disabilità"; sulla medesima nota veniva riferito che la PAT ha in fase di ultimazione la predisposizione di un documento, a cura del Gruppo di lavoro sui costi dei servizi composto da PAT e Fondazione Demarchi, che costituirà l'applicazione delle indicazioni del "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali" di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale (deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022), in riferimento agli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all'Area Persone con disabilità.

L'approfondimento condotto dal Gruppo di lavoro ha permesso di conseguire un articolato quadro di riferimento relativamente alle organizzazioni che gestiscono servizi per la disabilità e ai profili e intensità di supporto dei beneficiari accolti in tali servizi misurati attraverso la somministrazione della scala di valutazione denominata SIS (Support Intensity Scale).

Dall'analisi emerge l'importanza di assicurare un sistema di sviluppo dei servizi per la disabilità nella direzione dell'inclusione sociale, della territorialità e della personalizzazione dei percorsi, con una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei servizi.

Il principio a cui tende il lavoro è la personalizzazione degli interventi, in relazione alla complessità delle situazioni da seguire e all'intensità dei sostegni richiesti. Il modello di finanziamento individuato va nella direzione del riconoscimento di una quota base per ogni ambito di intervento (residenziale e semiresidenziale) necessaria a supportare i percorsi di cura e autonomia all'interno delle strutture, da incrementare in maniera modulare tenuto conto dei livelli di bisogno assistenziale e sanitario delle persone accolte.

La piena implementazione del modello richiede tuttavia un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi, da compiere attraverso il coinvolgimento degli organi provinciali, degli enti locali, delle organizzazioni del terzo settore per le parti di competenza e di APSS per la definizione di possibili modalità di coinvolgimento per la quota di bisogno socio-sanitario e sanitario. Tale processo non è da considerarsi ancora compiuto, e, al fine di garantire la piena valorizzazione delle analisi condotte senza vanificare l'investimento e le opportunità che si intravedono dalla prima valutazione, le relative azioni di approfondimento potranno concludersi secondo quanto indicato nella comunicazione sopra citata solo nel corso del 2023.

In attesa della definizione delle rette, la PAT con la nota di data 18.11.2022 (prot. C.tà n. 14623/2022) sopracitata, ha comunicato l'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020, al fine di assicurare la

continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento nonché il rispetto del termine previsto dall'art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

Per analogia con quanto definito dalla PAT tali presupposti potranno valere anche per le rette valide fino al 31.12.2022 e definite dalle Comunità con propri atti e non ricomprese nei provvedimenti provinciali sopra citati.

E' pertanto necessario adottare una procedura incrementale e sperimentale di affidamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale, che assicuri, nell'interesse degli utenti, la continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento a livello provinciale.

A partire da tale impostazione, in base agli esiti delle elaborazioni e degli approfondimenti sopracitati, si rende necessario introdurre gradualmente ulteriori specificazione e caratterizzazioni, fino a giungere alla piena applicazione del sistema a regime.

Conseguentemente la Comunità Alto Garda e Ledro ha proceduto, anche nel rispetto del termine previsto dall'art. 27 della L.P. 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio assistenziali, ad approvare con la deliberazione del Consiglio dei Sindaci sopracitata, l'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e Interventi di accompagnamento al lavoro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, pubblicato successivamente sul sito istituzionale della Comunità; demandando alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare concreta attuazione alla deliberazione, in particolare l'istituzione, dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico, di n. 6 elenchi aperti così denominati:

- "Abitare accompagnato per persone con disabilità";
- "Comunità di accoglienza per persone con disabilità";
- "Comunità familiare per persone con disabilità";
- "Comunità integrata";
- "Percorsi per l'inclusione";
- "Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi".

In seguito alla raccolta delle domande di iscrizione da parte dei soggetti prestatori accreditati con determinazione n. 1006/RSA di data 21.12.2022 sono stati istituiti i n. 6 elenchi aperti così come sopra denominati, nei quali sono stati iscritti i Soggetti prestatori accreditati che hanno presentato regolare domanda. Dopo la verifica dei requisiti generali e specifici richiesti, così come previsto dall'Avviso pubblico, la Comunità Alto Garda e Ledro ha sottoscritto le relative convenzioni (come da schema allegato n. 1.1 dell'Avviso pubblico), disciplinanti le caratteristiche ed i rapporti economici e giuridici relativamente al servizio a cui l'elenco fa riferimento e applicando la tariffazione prevista dal Programma sociale vigente aggiornato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911/2021, aumentata degli incrementi previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1950/2020.

In tali elenchi si sono iscritti Soggetti prestatori accreditati dalla PAT nella gestione dei servizi socio assistenziali che non erano presenti nelle sopracitate deliberazioni.

Per gli utenti che optassero per i servizi offerti per i Soggetti prestatori non presenti nelle citate deliberazioni e che si sono iscritti o si iscriveranno agli elenchi suddetti, come comunicato nella nota di data 18.11.2022 (prot. C.tà n. 14623/2022) della Provincia Autonoma di Trento – UMSE disabilità ed integrazione socio-sanitaria sopra citata, a parità di tipologia di servizio offerto, saranno applicate le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti, secondo la seguente tabella:

SERVIZIO	RETTA
Comunità di accoglienza per persone con disabilità	€ 72,63
Comunità familiare per persone con disabilità	€ 72,63
Comunità integrata	€ 72,63
Percorsi per l'inclusione	€ 80,62
Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi	€ 89,80

Nel caso di Soggetti prestatori presenti nelle citate deliberazioni provinciali che intendessero attivare un ulteriore servizio residenziale o semi-residenziale per persone con disabilità o di Interventi di accompagnamento al lavoro in una nuova struttura, verranno utilizzate le rette di cui alla tabella sopra.

Per quanto riguarda il servizio di “Comunità Integrata” gestito dalla Cooperativa Sociale Incontra avente sede in Piazza C. Battisti, n. 69 – 38087 – Località Breguzzo a Sella Giudicarie (TN), al fine di assicurare la continuità assistenziale e l’omogeneità di intervento a favore dell’utenza già accolta in tale servizio si precisa che, come già sopra motivato, viene applicata la retta stabilita dalla Comunità delle Giudicarie con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 186 di data 23.12.2019, già riconosciuta dalla Comunità Alto Garda e Ledro per gli anni 2021 e 2022 (Decreti del Commissario n. 85 di data 29.09.2021 e n. 15 di data 23.02.2022 di approvazione della convenzione stipulata con la Coop. Incontra per la regolamentazione degli aspetti giuridici ed economici).

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell’esercizio in corso.

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per evitare l’interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Visti:

- la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13;
- il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 435 del 16.03.2018 “Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27.07.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- n. 2215 del 30.11.2018: “Legge provinciale 27.07.2007, n. 13, art.53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali”;
- n. 1116 del 29.07.2019: “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10: primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021”;
- n. 173 del 07.02.2020: “Approvazione del catalogo dei servizi socio assistenziali previsto dall’art. 3 del Decreto del Presidente del 9 aprile 2018, n.3-78/Leg”;
- n. 174 del 07.02.2020: “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;
- n. 1950 del 27.11.2020: “Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali”;
- n. 911 del 28.05.2021: “Legge provinciale sulle politiche sociali art. 10. Aggiornamento del 1° stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28.12.2017”;
- n. 1100 del 30.06.2021: “Disegno di legge concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023” e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale”;
- n. 1508 del 10.09.2021: “Autorizzazione e accreditamento socio assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell’art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento”;
- n. 347 del 11.03.2022 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma

sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio assistenziali";

- n. 1943 del 28.10.2022 "Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige delle risorse per l'anno 2022 per le attività socio-assistenziali di livello locale e ulteriore applicazione della deliberazione n. 1950 del 27 novembre 2020 (impegno di Euro 383.868,53)".

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dalla Responsabile del Servizio socio assistenziale, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio finanziario 2023 approvato con Decreto del Presidente n. 01 di data 05.01.2023;

- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, per gli utenti residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro che optassero per i servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità e per l'accompagnamento al lavoro offerti da Soggetti prestatori non presenti nelle deliberazioni della G.P. n. 911/2021 e n. 1950/2020 e che si sono iscritti o si iscriveranno negli elenchi istituiti dalla Comunità, a parità di tipologia di servizio offerto, le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti, secondo la seguente tabella:

SERVIZIO	RETTA
Comunità di accoglienza per persone con disabilità	€ 72,63
Comunità familiare per persone con disabilità	€ 72,63
Comunità integrata	€ 72,63
Percorsi per l'inclusione	€ 80,62
Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi	€ 89,80

2. di dare atto che, nel caso di Soggetti prestatori presenti nelle sopra citate deliberazioni provinciali che intendessero attivare un ulteriore servizio residenziale o semi-residenziale per persone con disabilità e di accompagnamento al lavoro in una nuova struttura, verranno utilizzate le rette indicate nella tabella di cui al punto 1) del presente dispositivo;
3. di approvare la corresponsione delle tariffe così come indicate al punto 1) del presente dispositivo fino all'approvazione di nuovi provvedimenti provinciali, nel rispetto dei limiti del budget per l'attività socio assistenziale di competenza locale;
4. di approvare per il servizio di "Comunità Integrata" gestito dalla Cooperativa Sociale Incontra avente sede in Piazza C. Battisti, n. 69 – 38087 – Località Breguzzo a Sella Giudicarie (TN), le rette stabilite dalla Comunità delle Giudicarie con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 186 di data 23.12.2019;
5. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale tutti i conseguenti adempimenti ed iniziative necessarie per dare concreta realizzazione a quanto disposto con il presente provvedimento;
6. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dall'adozione del presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità: www.altogardaeledro.tn.it e sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento (SICOPAT) nella sezione AVVISI;
8. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/ml

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini